



LAVORO. Saracinesche abbassate in via Ruggero Settimo e in via Notarbartolo. I sindacati: «Preoccupati per i dipendenti»

Geox chiude due negozi in centro «Problemi di natura commerciale»

I due punti vendita sono gestiti in franchising dalle società Pandora srl e My Market che fanno capo all'imprenditrice Tiziana Cutin e che hanno un contratto d'affitto del ramo d'azienda.

Salvo Ricco

●●● Chiusi i negozi Geox di via Ruggero Settimo e via Notarbartolo. I due punti vendita sono gestiti in franchising dalle società Pandora srl e My Market, che «l'11 e il 18 marzo - come dicono da Geox Italia - hanno chiuso». Le due società, che fanno capo all'imprenditrice Tiziana Cutino, hanno un contratto d'affitto del ramo d'azienda. Alla chiusura si sarebbe arrivati a causa di alcuni problemi di natura commerciale tra le società e la Geox.

«In merito ai negozi non è stata presa ancora una decisione definitiva - dice Mariolina La Barbera, legale delle due società - . Vero è che esistono problemi di natura commerciale

con la Geox, ma è pur vero che sono in corso di definizione».

E mentre i negozi sono chiusi, diplomazia e avvocati sono al lavoro per risolvere la questione. A sentire la Geox sembra invece che la situazione sia stata già definita: «I negozi sono chiusi - affermano dall'ufficio stampa - ma se dovesse arrivare un altro partner commerciale saremo pronti alla riapertura degli spazi di vendita».

Posizioni commerciali che il marchio della «scarpa che respira» vuole mantenere saldamente nei due assi commerciali di pregio. Dei sette negozi palermitani ne rimarrebbero cinque, ma che potrebbero diventare quattro, visto che una delle due società ha pure il punto vendita all'interno del centro commerciale Conca D'Oro. Cosa che ancora la Geox sembra non aver messo in conto: «Non ci risulta nessun'altra chiusura», concludono dalla società.

Al momento, per i dipen-



Marianna Flauto, segretaria regionale della Uiltucs

denti non si discute di licenziamenti. I sindacati però sono preoccupati. «I quattro impiegati del negozio di via Ruggero Settimo sono in ferie o in permesso - afferma Marianna Flauto, segretaria regionale della Uiltucs -, mentre i due la-

voratori del punto vendita di via Notarbartolo sono stati trasferiti nel negozio del centro commerciale». La Uiltuc ha inviato una lettera alla Geox per chiedere un incontro.

«Abbiamo appreso dai lavoratori che i due negozi hanno

cessato l'attività e risolto il contratto d'affitto - continua Flauto -. Le società hanno comunicato verbalmente ai lavoratori il licenziamento. Aspettiamo che Geox ci convochi per avere chiarimenti su ciò che sta accadendo». Anche se ufficialmente non c'è nessuna carta di avvio delle procedure di licenziamento, il sindacato vuole garanzie sui livelli occupazionali nel caso in cui le cose dovessero naufragare e la Geox si rivolgesse a un altro partner commerciale per l'affitto del ramo d'azienda. Proprio il negozio di via Notarbartolo era stato inaugurato qualche anno fa dal presidente dell'azienda numero due al mondo del settore calzaturiero lifestyle, Mario Moretti Polegato.

Il fenomeno italiano di Geox conta numeri da capogiro: è presente in ben 106 paesi del mondo con 1.100 negozi per 11 mila clienti e un fatturato intorno ai 900 milioni di euro l'anno, di cui il due per cento è destinato alla ricerca. (*SAR*)